Università degli studi di Napoli “L’Orientale”

Emanato con D.R. n. 513 del 27 mar. 2001 (affisso all'Albo prot. n. 8015 del 18/04/2001).

Regolamento per l'accesso al Sistema Integrato di Reti dell'Ateneo (SIRA)

INDICE

- [Articolo 1](#) - Sistema Integrato di Reti d’Ateneo (SIRA)
- [Articolo 2](#) - Realizzazione dei cablaggi delle Reti Locali delle Strutture (RLS)
- [Articolo 3](#) - Interconnessione delle RLS al SIRA, alle Reti Metropolitane e Regionali, alle Reti della Ricerca e all’Internet
- [Articolo 4](#) - Protocolli supportati
- [Articolo 5](#) - Responsabili di Struttura
- [Articolo 6](#) - Sicurezza
- [Articolo 7](#) - Connessione degli Elaboratori in rete
- [Articolo 8](#) - Applicazioni consentite e servizi sulla rete
- [Articolo 9](#) - Applicazioni con rilevante impatto sulla rete
- [Articolo 10](#) - Accesso degli utenti alla rete
- [Articolo 11](#) - Accessi alla rete attraverso linea commutata
- [Articolo 12](#)

Art. 1

Sistema Integrato di Reti d’Ateneo (SIRA)

1. La rete di Ateneo è l’insieme di tutte le reti locali di interconnessione delle strutture dell’Ateneo ed ha lo scopo di condividere risorse informatiche comuni e di permettere l’interscambio di informazioni e di ogni altra applicazione telematica all’interno ed all’esterno dell’Ateneo.
2. Non rientrano nella Rete i computer, terminali, stampanti di ciascuna Struttura dell’Ateneo.
3. Il CTA, d’ora in avanti denominato GESTORE, è la struttura che gestisce la Rete di Ateneo.
4. Il Sistema Integrato di Reti dell’Ateneo (SIRA) è costituito dall’insieme di tutte le Reti Locali delle Strutture dell’Ateneo (RLS), delle Dorsali di Rete dell’Ateneo (DRA) e delle relative interconnessioni di rete, anche verso l’esterno, finalizzate a condividere risorse informatiche e a permettere l’interscambio di informazioni ed ogni altra applicazione telematica all’interno e all’esterno dell’Ateneo.
5. È compito dell’Ateneo assicurare, eventualmente in compartecipazione con altri Enti, l’interconnessione delle Strutture e con l’esterno.
6. Gli accordi specifici tra l’Ateneo e gli Enti interessati (convenzioni o atti aggiuntivi a convenzioni già esistenti) saranno gestiti dal GESTORE in collaborazione con i rispettivi responsabili degli Enti stessi.

7. La gestione delle RLS viene invece demandata alle rispettive Strutture, fino alle apparecchiature (router di struttura) di interconnessione alle DRA, escluse.
8. La gestione delle RLS comuni con altri Enti, è condotta dalle rispettive Strutture insieme agli Enti stessi, secondo protocolli definiti da accordi specifici tra l'Ateneo e gli Enti interessati (convenzioni o atti aggiuntivi a convenzioni già esistenti), con il coinvolgimento del GESTORE per tutti gli aspetti relativi all'armonizzazione delle risorse, del loro utilizzo e gestione, nonché del controllo degli accessi.
9. Il GESTORE assicura la progettazione, per la realizzazione e l'aggiornamento della Rete di Ateneo in accordo con le strutture che hanno la gestione delle singole RLS. La realizzazione e l'aggiornamento delle parti di SIRA comuni ad altri Enti è oggetto di accordi specifici tra l'Ateneo e gli Enti interessati, con il coinvolgimento del GESTORE per tutti gli aspetti relativi all'armonizzazione delle risorse, del loro utilizzo e gestione, nonché del controllo degli accessi.
10. I rapporti programmatici tra il GESTORE e gli Organi dell'Ateneo vengono tenuti dal Rettore, che cura anche i rapporti con gli altri Enti.

Art. 2.

Realizzazione dei cablaggi delle Reti Locali delle Strutture (RLS)

1. Per Strutture si intendono quelle di cui all'art. 18 dello Statuto.
2. Le RLS ed i relativi interventi sulle stesse sono di pertinenza e a carico della Struttura stessa.
3. Fin dalle fasi di progettazione di nuove sedi o ristrutturazioni l'Ateneo prevede, eventualmente con la partecipazione degli altri Enti coinvolti, le opere di cablaggio e le relative apparecchiature per l'estensione del SIRA alla nuova sede.
4. Il cablaggio dovrà rispettare le norme internazionali (ISO 11801, EN 50173, EIA/TIA 569, ecc.).
5. Laddove esistano impianti obsoleti che influiscano negativamente sulla Rete o nel caso in cui una RLS diventi insufficiente alle necessità della Struttura stessa sulla base dei criteri esposti al precedente comma 2, la Struttura o il GESTORE proporranno all'Amministrazione l'adeguamento. L'Amministrazione provvederà previa apposita deliberazione del CdA.
6. L'amministrazione assegna annualmente al GESTORE, che ne disporrà secondo le norme di contabilità vigenti, uno specifico budget per interventi di piccole dimensioni, rientranti nei compiti del Gestore, il cui importo sarà stabilito dal CdA dell'Ateneo.
7. Le Strutture possono comunque procedere, totalmente a proprie spese, all'ampliamento o modifica delle proprie RLS, anche al di fuori dei criteri sopraesposti, purché nel rispetto del presente Regolamento.
8. Le Strutture che intendono procedere in proprio a nuove realizzazioni esaminano con il GESTORE il progetto delle opere che intendano adottare, per quanto attiene ai compiti del Gestore stesso.
9. Ai fini dell'ammissibilità del progetto, gli apparati di rete da installare a cura delle Strutture devono essere conformi agli standard di gestione remota. La Struttura in caso di necessità può fornire al Gestore le informazioni occorrenti per la gestione in remoto delle proprie apparecchiature.
10. Al termine di ogni modifica di una RLS, il responsabile della Struttura consegnerà al GESTORE copia della documentazione comprensiva dei parametri di configurazione degli apparati installati.

Art. 3

Interconnessione delle RLS al SIRA, alle Reti Metropolitane e Regionali, alle Reti della Ricerca e all'Internet

1. L'Ateneo assicura la connessione di ogni RLS delle Strutture al SIRA pianificando i collegamenti e le bande trasmissive previste in base alle esigenze della Struttura e alle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione stabilendo, qualora fosse necessario, delle bande massime di utilizzo verso i collegamenti metropolitani, regionali, nazionali ed internazionali.
2. Il GESTORE è tenuto ad osservare e far osservare non solo le norme nazionali ed internazionali, ma anche quelle relative alle iniziative metropolitane, regionali e di ogni altro tipo a cui l'Ateneo partecipa, pubblicizzandole secondo quanto disposto al punto 13 dell'articolo 10.
3. L'Ateneo valuta caso per caso, d'intesa con il Gestore la connessione tra Enti esterni e la rete di Ateneo sia in relazione alle finalità istituzionali dell'Ente che alle sue affiliazioni a livello nazionale.

Art.4

Protocolli supportati

1. Nel SIRA viene garantito il supporto della famiglia di protocolli TCP/IP.
2. Le Strutture possono utilizzare al loro interno anche altri protocolli, se le apparecchiature di interconnessione tra le proprie RLS e il SIRA assicurano che i protocolli aggiuntivi possano essere totalmente confinati alle RLS.
3. La propagazione di altri protocolli di rete verrà esaminata con il GESTORE.
4. Qualora le esigenze di connessione alla rete nazionale ed internazionale lo richiedessero, verrà stilato per tempo un piano di migrazione al/ai nuovi protocolli che affronti i problemi tecnici e gli aspetti economici e al quale ogni Struttura dovrà adeguarsi entro i tempi che verranno stabiliti per poter mantenere la connettività all'esterno. Per le Strutture che non si adeguassero per tempo sarà possibile garantire la sola connettività interna alla RLS.

Art. 5

Responsabili di Struttura

1. Per Responsabile di Struttura si intende l'organo di vertice della Struttura stessa. All'interno di ciascuna struttura deve essere individuato un referente tecnico informatico. È compito dei referenti conoscere la topologia del cablaggio ed i responsabili e/o gestori dei vari elaboratori in rete. Il GESTORE scambia con i referenti di Struttura gli avvisi relativi alle interruzioni di rete, alle problematiche di sicurezza, all'attivazione/sospensione di servizi o dispositivi. I referenti costituiscono il punto di riferimento a livello di Struttura per la diffusione delle informazioni di interesse dell'utenza.
2. In caso di necessità, è consentito al personale del Gestore l'accesso ai locali delle Strutture dove sono installati apparati connessi alla propria RLS o dove comunque è presente una qualsiasi parte della RLS, anche se non usata correntemente da alcun utente o non connessa ad alcun apparecchio, al fine di controllare e/o porre rimedio ad eventuali disservizi.

Art. 6

Sicurezza

1. Entro trenta giorni, dall'entrata in vigore del presente Regolamento, il GESTORE, istituisce il "Nucleo sulla Sicurezza Informatica" (NSI), la cui Presidenza è assunta dal Presidente del CTA.
2. L'NSI è costituito, oltre che dal Presidente, dal Direttore Amministrativo o suo delegato, da un membro individuato tra il personale del Gestore e da un membro dell'Amministrazione Centrale, ed ha sede presso il GESTORE stesso.
3. L'NSI, in caso di necessità potrà richiedere all'Ateneo la consulenza di esperti.
4. Il Presidente dell'NSI convoca almeno una volta ogni tre mesi i membri dell'NSI.
5. Il Presidente del CTA assume anche la responsabilità amministrativa dei domini e reti dell'Ateneo assegnati dalle autorità nazionali ed internazionali.
6. E' compito dell'NSI curare l'attuazione ed assicurare il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza del trattamento dei dati personali e di ogni norma successiva.
7. L'NSI definisce e coordina le azioni da intraprendere per mantenere e/o ripristinare la sicurezza informatica generale e le comunica ai responsabili delle Strutture, che sono obbligate a metterle in atto nei tempi da esso indicati.
8. Tutti i sistemi in rete devono essere mantenuti costantemente in adeguate condizioni di sicurezza in base alle normative vigenti.
9. I responsabili delle Strutture sono tenuti a segnalare immediatamente all'NSI intrusioni o tentativi di intrusione che abbiano avuto come oggetto elaboratori della propria Struttura.
10. Nel caso in cui, a valle di segnalazioni o di incidenti, l'NSI rilevi l'inadeguatezza di un sistema per quanto concerne la sicurezza diretta o indiretta, detto sistema deve essere immediatamente adeguato, secondo le indicazioni fornite dall'NSI, o staccato dalla rete a cura della Struttura di appartenenza.
11. In difetto dell'azione da parte della Struttura, il GESTORE mette in atto tutti gli accorgimenti tecnici ad esso disponibili per disattivare ogni trasporto sul SIRA relativo al sistema inadeguato, sino all'intervento correttivo operato dalla Struttura.

Art. 7

Connessione degli Elaboratori in rete

1. E' consentita la sostituzione dei dispositivi (elaboratore, apparato, periferica) connessi alla Rete purché non influenzino la funzionalità della DRA.
2. Il Responsabile della Struttura valuta con il GESTORE il piano per l'assegnazione ad ogni dispositivo di un indirizzo IP (anche se solo pro-memoria nel caso il dispositivo non faccia uso del protocollo TCP/IP) e la successiva messa in rete dello stesso.

Art. 8

Applicazioni consentite e servizi sulla rete

1. Le applicazioni in rete devono, in qualsiasi ambito, rispettare l'RFC 1855 "Netiquette Guidelines" ed ogni altra legge, norma o regolamento relativo alla particolare rete utilizzata.
2. Quando un'applicazione o un servizio si estende al di fuori dell'ambito della RLS, deve anche sottostare ai vincoli imposti dalle norme previste dagli enti fornitori di connessione e dagli standard IETF.

Art. 9

Applicazioni con rilevante impatto sulla rete

1. Ogni applicazione che abbia un impatto significativo sulla disponibilità della banda di un tratto di rete del SIRA, metropolitana o geografica, deve essere preventivamente segnalata al GESTORE, che in collaborazione con il responsabile della Struttura ne cura l'esecuzione.
2. In particolare va verificata tra la Struttura e il GESTORE la compatibilità della messa in esercizio di servizi di posta elettronica, salvataggi ed archiviazioni massicce, utilizzo di basi dati di elevate dimensioni su server delle RLS.
3. Nel caso che l'impatto di un'applicazione non consentisse di mantenere l'equilibrio nella condivisione delle risorse, il GESTORE ed il Responsabile della Struttura propongono le modifiche occorrenti per il supporto delle stesse.
4. Il GESTORE mette in atto tutti gli accorgimenti tecnici disponibili per attivare il trasporto sul SIRA relativo alle applicazioni sulla rete, esaminando con il responsabile di Struttura le soluzioni tecniche a ciò necessarie.

Art. 10

Accesso degli utenti alla rete

1. E' vietato l'accesso non autorizzato a qualsiasi risorsa di rete disponibile sul SIRA e su una sua qualsiasi RLS, anche se mista con altri Enti.
2. L'uso illecito di qualsiasi risorsa di Rete disponibile sul SIRA autorizza il Gestore a disabilitare il collegamento al SIRA della Risorsa, fatte salve le responsabilità amministrative e penali.
3. L'autorizzazione all'accesso ad uno specifico gruppo di reti e di servizi si considera concessa se e solo se l'utente che la richiede soddisfa i seguenti requisiti:
 - a) è titolare del diritto di accesso al gruppo o ai gruppi di reti per le quali intende ottenere l'autorizzazione, di cui ai commi 4, 5 e 6;
 - b) firma e consegna (acquisendone ricevuta), per le reti delle quali chiede l'accesso, il modulo di assunzione di responsabilità (disponibile sul sito Web o presso gli Uffici del Gestore), impegnandosi a rispettare le regole internazionali dell'RFC 1855 "Netiquette Guidelines" e ogni altra norma o regola emessa dall'Ateneo, dal GARR, da altre autorità nazionali ed internazionali ed eventualmente da altro Ente locale nel caso di accesso a RLS miste.
4. Le procedure di cui al comma 3 non sono richieste nel caso di:
 - a) l'uso di risorse limitate all'interrogazione e all'utilizzo di banche dati pubbliche o comunque dedicate a larghe categorie di cittadini, italiani e non, come l'accesso ai servizi bibliotecari dalle postazioni delle Biblioteche. In tali casi l'autorizzazione si considera concessa a chiunque abbia diritto al servizio, limitatamente alle risorse necessarie per usufruire del diritto stesso, senza alcuna formalità aggiuntiva;
 - b) eventi particolari, quali mostre, manifestazioni, ecc. deliberati da Organi dell'Ateneo o dai Consigli delle Strutture, per i quali può essere autorizzato un uso delle reti a terzi, anche al pubblico, limitato nel tempo e nelle risorse, senza alcuna formalità aggiuntiva. L'utilizzo deve comunque essere preventivamente autorizzato dal Presidente dell'NSI, nella sua veste di responsabile amministrativo dei domini e delle reti, che ne valuterà l'ammissibilità amministrativa, una volta acquisiti elementi di giudizio da parte dell'NSI e del suo Comitato Tecnico.
5. Nessuna Struttura può autorizzare alcun accesso alle reti a persone o ad Enti al di fuori dei casi sopra riportati.
6. La titolarità al diritto di accesso ai servizi di rete del SIRA, eventualmente da punti di accesso specifici per categoria e/o Struttura, spetta a tutti i dipendenti e studenti dell'Ateneo e a tutti coloro che hanno un rapporto di lavoro, di ricerca o di didattica, anche a tempo determinato, con una Struttura dell'Ateneo, purché riconosciuto da una

Delibera di un Consiglio di Struttura o da altro Organo dell'Ateneo o da apposita Convenzione.

7. Hanno diritto di utilizzare i servizi applicativi interni, presenti sul SIRA, tutti i soggetti di cui al comma precedente, con le modalità stabilite dalle varie Strutture erogatrici dei servizi, debitamente deliberati dagli Organi Accademici o dai Consigli delle singole Strutture erogatrici.

8. Sono titolari del diritto di accesso ai servizi disponibili sulle Reti della Ricerca (GARR), su Internet, sulle reti private e pubbliche che hanno connessioni con il SIRA (reti civiche, reti del Servizio Bibliotecario Nazionale, ecc.) tutte le figure individuate nei singoli Regolamenti di Accesso a ciascuna di esse e che ne abbiano avuto regolare autorizzazione.

9. E' fatto divieto ad ogni Struttura di accreditare su qualsiasi elaboratore dell'Università utenti non autorizzati all'uso della rete, ovvero che non abbiano firmato con efficacia il modulo di assunzione di responsabilità di cui al comma 3.

10. Una volta che il fatto viene a conoscenza della Struttura di appartenenza dell'indebito fornitore di accesso e/o del GESTORE:

a) la Struttura ha l'obbligo di disporre la cessazione dell'abuso o illecito, dopo averne comunicato lo stato alla persona indebitamente beneficiaria.

b) in difetto dell'azione da parte della Struttura, il GESTORE mette in atto tutti gli accorgimenti tecnici ad esso disponibili per disattivare ogni trasporto sul SIRA relativo ad applicazioni della persona indebitamente beneficiaria.

11. Chi accede a qualsiasi risorsa della rete dell'Ateneo senza autorizzazione, anche dopo un primo invito ad astenersi dal farlo da parte di personale dell'Ateneo o di altro Ente convenzionato adibito al controllo o dal Direttore della struttura competente o da membro del GESTORE o dell'NSI, perde il diritto a richiedere successivamente l'autorizzazione per un periodo di almeno un anno, a giudizio dell'NSI.

12. Chi, accedendo a risorse dell'Ateneo senza autorizzazione, danneggia, commette abusi, illeciti civili o penali nei confronti dell'Ateneo, degli Enti con esso convenzionati o dei terzi che vengano raggiunti, anche sull'Internet, è soggetto, a seguito di una circostanziata relazione dell'NSI, alle sanzioni disciplinari previste dalla legge e dai regolamenti dell'Ateneo. La Struttura interessata, è obbligata a fornire all'NSI ogni informazione utile all'individuazione precisa dell'azione svolta.

13. E' fatto obbligo a tutti gli utenti del SIRA di prendere atto e rispettare ogni altra norma, istruzione o dettaglio tecnico pubblicati sul sito Web dell'Ateneo www.unior.it/CTA/attivita.htm, alla pagina: "Istruzioni agli utenti", che il Gestore deve farsi carico di tenere aggiornata, evidenziando le novità.

Art. 11

Accessi alla rete attraverso linea commutata

1. L'Ateneo, compatibilmente con le proprie disponibilità finanziarie, mette a disposizione del personale docente e non docente nonché degli studenti, per tramite del GESTORE, un numero appropriato di accessi commutati (analogici e/o ISDN) al SIRA. Verifica inoltre la possibilità di dare accesso urbano al SIRA anche dalle sedi distaccate dell'Ateneo.

2. Le connessioni remote commutate possono essere accettate solo a nominativo (username) e con password, possibilmente anche con controllo del numero chiamante da parte dell'apparecchiatura di rete dell'Ateneo. L'utente deve essere obbligatoriamente identificato da un codice di accesso e deve firmare l'assunzione di responsabilità di cui al comma 3 let. b) dell'art. 10 del presente regolamento. Username e password sono strettamente personali.

3. Qualora una Struttura intenda intraprendere soluzioni autonome di fornitura di accesso remoto, il responsabile di Struttura deve darne preventiva comunicazione scritta

al GESTORE e all'NSI, garantendo l'adozione di tutte le misure di sicurezza atte a prevenire intrusioni e/o utilizzi illeciti attraverso linea commutata. L'attività può essere intrapresa solo a seguito del riconoscimento da parte dell'NSI dell'idoneità delle misure di sicurezza adottate.

Art. 12

1. Nelle more di un adeguamento dell'organico con personale tecnicamente competente, il supporto tecnico ai Responsabili di Struttura sarà assicurato per i Dipartimenti dal personale del CTA e per l'Amministrazione Centrale dal personale del Settore Elaborazione Dati.

INDICE

[Articolo 1](#) - Sistema Integrato di Reti d'Ateneo (SIRA)

[Articolo 2](#) - Realizzazione dei cablaggi delle Reti Locali delle Strutture (RLS)

[Articolo 3](#) - Interconnessione delle RLS al SIRA, alle Reti Metropolitane e Regionali, alle Reti della Ricerca e all'Internet

[Articolo 4](#) - Protocolli supportati

[Articolo 5](#) - Responsabili di Struttura

[Articolo 6](#) - Sicurezza

[Articolo 7](#) - Connessione degli Elaboratori in rete

[Articolo 8](#) - Applicazioni consentite e servizi sulla rete

[Articolo 9](#) - Applicazioni con rilevante impatto sulla rete

[Articolo 10](#) - Accesso degli utenti alla rete

[Articolo 11](#) - Accessi alla rete attraverso linea commutata

[Articolo 12](#)